

RIPOSTO. Nel centro storico quattro aree vietate alle auto

Ztl in corso Italia spazio per i pedoni

Pur con qualche mugugno di chi ha paura delle "novità", l'istituzione di Zone a traffico limitato (Ztl) da parte dell'Amministrazione comunale ripostese sta raccogliendo ampi consensi sia della cittadinanza sia degli operatori commerciali. L'ultima Ztl istituita - come richiesto anche dalla locale Confcommercio - riguarda il tratto di corso Italia compreso tra la via Flavio Gioia e la piazza San Pietro, chiusura che ha consentito di allargare lo spazio pedonale in centro storico. Il traffico in alternativa del tratto di corso Italia chiuso al traffico viene deviato sulle stradine laterali come via Flavio Gioia, via Cialdini e quindi via Gramsci.

La creazione delle Ztl, particolarmente nel centro storico, contribuiscono a dare una boccata di ossigeno alle attività legate alla ristorazione e ai bar, anche in considerazione che qui vengono messi in scena buona parte degli spettacoli di "Riposto Estate".

«L'estate del 2009 è stata un po' la stagione delle sperimentazioni: - dichiara il primo cittadino, Carmelo Spitaleri - se è vero che non possiamo ancora tracciare un bilancio sull'esito e sull'umore generale dopo la previsione delle zone a

traffico limitato, è altrettanto vero che l'organizzazione delle quattro zone a traffico limitato nel centro storico di Riposto, più una nella frazione di Torre Archirafi, guarda alla promozione turistica, alla promozione del territorio, ritagliando spazi della città e dedicandoli ai pedoni e consentendo ai gestori degli esercizi commerciali di estendere la propria attività all'esterno. Riposto - prosegue Spitaleri - è un paese marinaro che ha tutte le carte in regola per diventare un polo d'attrazione turistica e come ogni città destinata ad accogliere turisti è prioritario regalare ai visitatori, ma anche ai residenti, aree da vivere in piena serenità senza doversi preoccupare di auto e motoveicoli».

«Il nostro obiettivo è stato, sin dal primo momento, quello di promuovere il commercio e il rilancio del territorio - conclude il sindaco - e considerando che in questo 2009 abbiamo avviato, in via sperimentale, tali iniziative, è comprensibile che qualche polemica abbia animato alcuni dialoghi con l'amministrazione. Mi auguro che a fine stagione il nostro obiettivo sarà raggiunto».

SALVO SESSA

Il sindaco Spitaleri: «L'estate è la stagione delle sperimentazioni per le zone a traffico limitato. Il nostro obiettivo è solo di promuovere il commercio e il rilancio del territorio»



LA ZONA A TRAFFICO LIMITATO IN CORSO ITALIA, TRA LA VIA GIOIA E PIAZZA S. PIETRO (DI GUARDO)

ISOLE PEDONALI PER RENDERE LA CITTÀ PIÙ VIVIBILE

s.s.) Tra i punti del programma dell'Amministrazione comunale del sindaco Carmelo Spitaleri figura quello di rendere più vivibile la città del porto dell'Etna "liberandola" il più possibile dal traffico veicolare. Si inquadra proprio in questa ottica la nascita prima delle isole pedonali permanenti - una nella piazza Francesco Vagliasindi a Torre Archirafi, l'altra nella parte terminale del corso Italia nel centro storico ripostese - e poi l'istituzione di diverse Zone a traffico limitato, le cosiddette "Ztl". Come tutte le novità, non poche sono state le polemiche che hanno accompagnato sia le isole pedonali, sia le Ztl. Attualmente, oltre a quella istituita nel tratto di corso Italia, compreso tra la piazza San Pietro e la via Flavio Gioia, esistono quelle realizzate nella via Federico Cafiero e nella via Etna. Tra le ultime che sono state istituite, quella del lungomare a Torre Archirafi, compresa tra la strada comunale 24 e la via Ercole Patti, e quella di via Dandolo.

«Quel terreno venga donato alla parrocchia»

Giarre. La 5ª commissione ha incontrato il comitato Peri-S. Camillo. «Nell'area erano previste opere di urbanizzazione»



LA COMMISSIONE A SAN CAMILLO (DI GUARDO)

La V commissione consiliare, presieduta da Salvo Zappalà, ha incontrato ieri i componenti del comitato di quartiere Peri - S. Camillo, che è presieduto dal prof. Nicolò Finocchiaro. Tra le questioni discusse, la sorte di un terreno su via Pellico, destinato ad opere di urbanizzazione.

I costruttori avevano versato una polizza di fidejussione a garanzia della realizzazione delle opere di urbanizzazione. Sono trascorsi molti anni, le opere non sono state realizzate e il comitato sostiene che il Comune starebbe per incassare l'importo della polizza: ma su quel terreno non saranno realizzate opere di urbanizzazione perché l'area è messa in vendita dal Co-

mune e per questo il costruttore non la ripulisce più dai rovi e sterpaglie che, in estate, accrescono il rischio di incendi.

Il comitato ha chiesto all'Amministrazione di donare il terreno alla parrocchia "S. Camillo". In proposito Orazio Scuderi, del Pdl ha chiesto al presidente Zappalà di informarsi se il Comune ha incamerato o meno la polizza di fidejussione e di sapere perché le opere di urbanizzazione non sono state realizzate.

Altra questione discussa: tutti i condomini del comparto lotto 8 est (compreso tra le vie Pellico, Moro e Berlinguer) non hanno il certificato di abitabilità perché i costruttori non

hanno consegnato le opere di urbanizzazione. E poi, il parco "Quattro stagioni" che il comitato sarebbe disposto a gestire dopo aver trovato un accordo con l'amministrazione.

Intanto, su interessamento della V commissione, con una determina del dirigente della IV area, sono stati stanziati alla cooperativa "S. Camillo" 21 mila euro per la manutenzione del parco. Salvo Camarda del Mpa assicura che i problemi del quartiere saranno esposti all'amministrazione e il presidente Zappalà aggiunge: «Incontreremo l'assessore al ramo e il dirigente della IV area per avere delucidazioni».

MARIA GABRIELLA LEONARDI

RIPOSTO. «Splash si gioca», sabato la cerimonia conclusiva

Calerà il sipario sabato prossimo sulla decima edizione di "Splash si gioca", manifestazione dedicata ai minori nell'ambito di "Città per gioco" e organizzata dalla quinta Area comunale dei Servizi sociali, diretta dalla dott. Laura Vecchio, in sinergia con l'assessorato comunale ai Minori, guidato da Lea Messina, e con



l'assessore Vincenzo Caragliano. La cerimonia conclusiva di "Splash si gioca" è programmata per le 18,30 nel Centro polifunzionale delle Suore dell'Apostolato cattolico di San Vincenzo Pallotti via Libertà. "Splash si gioca" ha coinvolto minori dai 6 ai 13 anni in attività che si sono svolte in un lido balneare, arricchite da escursioni con la Circumetnea e iniziative ludico-ricreative. Sono stati coinvolti nelle iniziative organizzate a favore dei bambini partecipanti a "Splash si gioca" anche la Capitaneria di porto e i vigili del fuoco del distaccamento di Riposto, nonché la Marina militare. Ma non tutte le iniziative a favore dei minori della cittadina marinaripostese si sono concluse. Proseguirà, infatti, fino al prossimo 15 settembre "Natura e gioco", curato dall'associazione Skaramakai. Tutti i giorni, durante le ore serali, i minori continueranno ad essere accolti nel parco Falcone e Borsellino di via Granata, dove negli spazi attrezzati a verde si svolgono attività ludico ricreative. Numerose le associazioni locali che partecipano alle attività di "Città per gioco" (nella foto di Di Guardo le attività).

S.S.

RIPOSTO. Sotto i portici primo trofeo estivo di burraco

s.s.) Domani, alle 19, sotto i portici del Municipio ripostese, avrà luogo la prima edizione del trofeo "Perle dell'Etna", torneo estivo di burraco, organizzato dall'Accademia del Burraco di Catania con il patrocinio dell'assessorato allo Sport della Provincia regionale di Catania e dei Comuni di Acì Bonaccorsi, Riposto, Linguaglossa, Viagrande, Nicolosi e Sant'Agata Li Battiati. La finale è prevista per il 24 settembre al Palacannizzaro di Acicastello. Il torneo sarà diretto da arbitri federali, secondo le regole del codice di gara della Federazione del Burraco (Fibur).

MASCALI. Campo scuola dei ragazzi dell'Azione cattolica

La comunità parrocchiale S. Leonardo Abate di Mascali nei giorni scorsi ha organizzato per i ministranti e i ragazzi dell'Azione cattolica un campo scuola



nell'oasi del Divino Amore a Pisano. Sono stati giorni di allegria, di riflessione e di preghiera in un clima familiare. È stata l'occasione per affrontare i temi dell'amicizia, dell'essere dono per gli altri cercando sempre la collaborazione reciproca nell'agire. Significativi sono stati i momenti della veglia sotto le stelle, della celebrazione della riconciliazione e della Messa conclusiva con la presenza dei genitori dei giovani. «I ragazzi si sono molto divertiti. Spero di poter organizzare anche il prossimo anno un nuovo campus scuola - dice l'arciprete parroco di Mascali Don Rosario Di Bella - e di avere ancora la collaborazione di tanti giovani per trascorrere insieme altri momenti di fraternità e di confronto».

ANGELA DI FRANCISCA

Discariche abusive in aumento

Giarre. L'assessore Mangano: nuovo ciclo di bonifiche. I numeri dei rifiuti finora raccolti



VIA SACERDOTE ROCCA (FOTO DI GUARDO)

«In estate registriamo un aumento esponenziale di microdiscariche». È la presa d'atto dell'assessore all'Ecologia e Ambiente, Piero Mangano, che a sei mesi dall'avvio del programma straordinario di bonifica del territorio iniziato lo scorso febbraio, oggi continua a fare i conti con le tante, troppe discariche abusive presenti nel territorio.

È stato quindi annunciato un secondo ciclo di interventi: bonifica in via Damasco, in via Maccarrone, in via Settembrini, in via Federico II di Svevia, qui saranno posizionati anche dei paletti dissuasori. E poi via Trimarchi e corso Italia. Interventi che si aggiungono alle altre operazioni condotte a Giarre e nelle frazioni e

con i quali l'Amministrazione comunale tenta di riparare ai danni che i soliti ignoti (durante questi mesi, beccato un solo automobilista che stava scaricando merce lungo un'area comunale) continuano a fare. Mangano parla di "guerra impari" tra le istituzioni, gli organi chiamati a bonificare e quanti deturpano. Solo nel 2009 a Miscarelo sono stati raccolti 30 mila kg di rifiuti derivanti dalla bonifica di microdiscariche; a Santa Maria La Strada, 45 mila kg; in via Sacerdote Angelo Rocca (già oggetto di un precedente intervento di pulizia, come testimonia la foto), lungo la via Gramsci, 10 mila kg; in via Trieste, nei pressi del liceo scientifico "Leonardo" 20 mila kg; a Trepun-

ti e lungo la via San Matteo 30 mila kg. Numeri che lasciano l'amaro in bocca e ancora oggi Mangano parla di aumento esponenziale di microdiscariche.

Tra la via Zinghirino, la via Calderai, la via Ruggero I, il corso Messina, la via Almirante, il viale Aldo Moro, la via Ungaretti, la via Dante, la via Teatro, la via San Matteo, la via Gramsci e la via Borsi, sono state decine gli interventi avviati dall'amministrazione ed effettuati da febbraio ad oggi. Ma queste sono soltanto alcune delle aree dove i mezzi dell'Aimeri Ambiente sono entrati in azione. Restano gli appelli, i nuovi interventi e le microdiscariche.

LEONORA COSENTINO

FIUMEFREDDO. I proprietari dei terreni hanno presentato un esposto: «Percorso di guerra»

Via Testafiume, buche e rovi

Vi è un'arteria stradale, che essendo di competenza di tre amministrazioni diverse, è lasciata nel totale degrado e non è esagerato dire che gli automobilisti, che la percorrono ogni giorno, rischiano l'osso del collo. La via Testafiume, che inizia appena fuori dall'abitato di Fiumefreddo, nel primo tratto è un cantiere aperto con l'allargamento della sede stradale e la sistemazione dei muri di delimitazione con pietrame a secco.

Il cantiere che riguarda l'area del Comune di Fiumefreddo è in fase di ultimazione ma non riguarda la rimanente parte che costeggia la riserva orientata "Fiumefreddo", della quale è competente la Provincia regionale di Catania, né l'ultima che appartiene al territorio di Calatabiano.

A nulla sono valse le segnalazioni agli enti, da parte di proprietari dei fondi agricoli che ricadono in quella zona, i quali lamentano di avere difficoltà a

recarsi nelle campagne e a vendere i frutti della terra, perché non tutti gli autocarri riescono a raggiungere i luoghi di carico della merce.

L'argomento è stato dibattuto dal Consiglio comunale senza che si è giunti a una soluzione. I ricorrenti nell'esposto rappresentano come le piogge degli ultimi due anni abbiano reso il sentiero un "percorso di guerra" con buche profonde e avvallamenti; rovi e canne che fuoriescono, nel tratto della riserva naturale, non essendo avuti da anni lavori di estirpazione, ora occupano per metà la sede stradale.

Le condizioni di precarietà - sempre a dire dei firmatari dell'esposto - creano intralcio agli sportivi e agli amatori appassionati di jogging, corsa e passeggiate in bici, che attratti dal richiamo dell'area naturalistica si ritrovano in un ambiente squallido.

ANGELO VECCHIO RUGGERI



LA VIA TESTAFIUME

in breve

GIARRE

Rubati computer nella sede della Cgil

ma.prev.) Ignoti ladri, l'altra notte, si sono introdotti nella sede giarrese della Cgil di via Barbagallo, trafugando alcuni monitor e computer in dotazione agli uffici. Sull'episodio indagano i carabinieri della Stazione.

GIARRE

Nel parco di Macchia serata per i terremotati

s.s.) Una serata di solidarietà pro-terremotati d'Abruzzo è stata organizzata per oggi, alle 20.30, nel parco di Macchia di Giarre dall'associazione Centro Evoluzione Danza di Riposto.

RIPOSTO

Ai domiciliari il rapinatore del centro commerciale

Il Tribunale del riesame, accogliendo le richieste dell'avvocato Maurizio Abbascià, ha concesso gli arresti domiciliari al quarantenne Etrusco Biagianni, il malfattore che aveva fatto incetta di profumi al centro commerciale «Conforama» di contrada Rovettazzo e che per sfuggire aveva stratonato i vigilanti.

GIARRE

Stasera si riunisce il Consiglio comunale

m.g.l.) Il Consiglio comunale è convocato per oggi, alle ore 20. Primo punto all'ordine del giorno: la modifica ed integrazione del vigente regolamento comunale sul conferimento di incarichi professionali a professionisti esterni approvato il 16 gennaio 2001.

RIPOSTO

Precisazione dell'ex sindaco Carmelo D'Urso

Dall'ex sindaco del Comune di Riposto, avv. Carmelo D'Urso, riceviamo la seguente precisazione, relativa all'articolo intitolato "Porto dell'Etna, tempo di successi", pubblicato sabato 18 luglio 2009, nel quale si riporta una dichiarazione dell'amministrazione delegato della società Marina di Riposto, Giuseppe Zappalà, dalla quale risulta che la strada progettata dalla Provincia regionale di Catania per collegare il porto turistico di Riposto allo svincolo autostradale di Giarre non è stata realizzata per indolenza della precedente amministrazione comunale. «Le affermazioni dell'amministratore delegato non sono rispondenti a verità. La strada non è stata progettata dalla Provincia regionale di Catania, ma dal Comune di Riposto che ha operato con tempestività, introducendo nel piano regolatore generale la variante. La Provincia, invece, dopo aver destinato cinque milioni di euro alla realizzazione della strada, ha utilizzato la somma per altro obiettivo. La verità è, dunque, ben diversa. Il Comune non è stato affatto inerte, mentre la Provincia è venuta meno ai suoi impegni».

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: via Umberto, 26; CALATABIANO (Pasteria): piazza Sacerdote Dominici; FIUMEFREDDO: via Roma, 13/a (solo diurno); GIARRE: via Callipoli, 171; MASCALI (Nunziata): via Etna, 203; RIPOSTO: corso Italia, 96; GIARRE (S. G. Montebello): via Dusmet, 11.